

---

## **Commissione Ue: incontro internazionale sulla sicurezza dei flussi di dati. Reynders, “uso responsabile nell’era digitale”**

Il commissario europeo Didier Reynders presiede oggi a Bruxelles la prima riunione ad alto livello sulla sicurezza dei flussi di dati. A Reynders si uniranno la vicepresidente Jourová e il presidente del Comitato europeo per la protezione dei dati. Questo evento riunisce i ministri e i capi delle autorità di protezione dei dati dei 15 paesi per i quali l'Ue ha adottato una “decisione di adeguatezza”. Durante la tavola rotonda, i partecipanti discuteranno “come sfruttare questa rete di partner che la pensano allo stesso modo per massimizzare i vantaggi di flussi di dati sicuri e gratuiti. Basandosi sui punti in comune tra le rispettive norme sulla protezione dei dati, esploreranno – spiega un comunicato – anche le possibilità di una più stretta cooperazione sull’applicazione di tali norme, compresi orientamenti, meccanismi di conformità e indagini”. La vicepresidente Vera Jourová, ha dichiarato: “Norme forti sulla protezione dei dati e la loro rigorosa applicazione sono un segno distintivo delle democrazie. Sono fermamente convinta che dobbiamo collaborare con i nostri partner democratici su flussi di dati sicuri e liberi, promuovere la nostra cooperazione e imparare gli uni dagli altri. Nell’era digitale, dove l’innovazione è spesso alimentata dai dati personali, stiamo affrontando sfide simili in tutto il mondo, ecco perché sarebbe reciprocamente vantaggioso lavorare verso un ‘effetto rete’ e una comprensione comune delle sfide”. Didier Reynders, commissario alla Giustizia, ha dichiarato: “I flussi transfrontalieri di dati sono parte integrante della nostra economia e della nostra vita quotidiana. Insieme ad altri 15 Paesi formiamo le reti più ampie al mondo per flussi di dati sicuri e gratuiti. Con lo sviluppo dell’intelligenza artificiale e le sfide globali derivanti dalle nuove tecnologie, la nostra cooperazione per promuovere l’uso responsabile dei dati e flussi di dati affidabili è più importante che mai”.

Gianni Borsa